

Firenze, 24 settembre 2024

Presidente del Consiglio Regionale

Presidente della Commissione 1<sup>^</sup>; 2<sup>^</sup>; 3<sup>^</sup>; 4<sup>^</sup>; 5<sup>^</sup>

*e p.c.*

Presidente della Giunta Regionale

Consiglieri regionali

Segretario Generale Consiglio Regionale

Direttore Area di Assistenza istituzionale

Seduta del 23 settembre 2024

Proposta di legge n. 276 “Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026. Seconda variazione”.

*Proponente: Giunta Regionale – Eugenio Giani*

OSSERVAZIONI

ESITO VOTAZIONE	
<input checked="" type="checkbox"/>	unanimità
<input type="checkbox"/>	maggioranza

Allegato: osservazioni

d'ordine del Presidente  
Andrea Di Bernardo

Proposta di legge n. 276 “Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026. Seconda variazione”.

*Proponente: Giunta Regionale – Eugenio Giani*

## **IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Seduta del 23 settembre 2024

### **Visti**

- l’articolo 66 dello Statuto della Regione Toscana;
- la legge regionale n. 36 del 2000;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle Autonomie locali;

**Premesso** che con nota del 11 settembre 2024 è stata richiesta l’espressione di eventuali osservazioni di questo CAL in riferimento alla proposta di legge n. 276 “Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026. Seconda variazione”;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”) e, in particolare, l’art. 51;

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026);

**Richiamate** la legge regionale n. 14/2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Prima variazione” e la legge regionale n. 29/2024 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Assestamento”;

**Considerato** che la proposta di legge in esame, composta da 3 capi e 8 articoli, apporta modifiche agli stanziamenti del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (approvato con legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50);

**Tenuto conto** dell’elenco dettagliato degli interventi di variazione, a cui si rimanda. contenuto nell’Allegato G - Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito, con debito autorizzato e non contratto (DANC) e con risorse disponibili, parte integrante della proposta di legge;

**Richiamate** e fatte proprie le osservazioni espresse da UPI Toscana, analiticamente descritte nel documento allegato;

**Richiamata** la votazione nella seduta del 23 settembre 2024 in sede di Consiglio delle autonomie locali, il cui verbale è conservato agli atti dell’Ufficio;

### **DELIBERA**

di esprimere all’**unanimità** sulla Proposta di legge n. 276 “*Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026. Seconda variazione*” le osservazioni contenute nel documento allegato.



## CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Seduta di lunedì 23 settembre 2024

### OSSERVAZIONI

**Proposta di legge n. 276 - Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Seconda variazione  
proponenti: Presidente Giunta Regionale Toscana - Giani Eugenio,  
Direzione Programmazione e Bilancio**

Come UPI Toscana si ritiene il provvedimento utile a risolvere molteplici problematiche presenti sui territori e ad accogliere alcune richieste degli enti locali, tuttavia riteniamo opportuno segnalare alcuni aspetti che ci riguardano specificamente e sui quali occorrerebbe uno sforzo aggiuntivo, motivo per cui esprimiamo un parere favorevole con la seguente raccomandazione.

Le Province attualmente presentano alcune riduzioni di stanziamenti regionali su competenze delegate dalla Regione – su tutte le attività di vigilanza da parte delle polizie provinciali e l’assistenza alla comunicazione e al trasporto degli studenti disabili – che richiederebbero una copertura totale e analoga almeno al livello garantito nell’annualità 2023.

Nel ringraziare le Assessorate competenti per aver profuso tutto l’impegno possibile per assicurare le risorse attuali, in un contesto finanziario non certo favorevole per tutti gli enti territoriali, con la presente siamo a chiedere un impegno ulteriore con il prossimo strumento normativo utile per la copertura totale dei fondi alle polizie provinciali (passando dagli attuali 2.092.000 euro ai 3.280.000 euro del 2023) e all’assistenza agli studenti disabili (dove al momento ci risulterebbero mancanti 450.000 euro).

In una fase nella quale si registrano emergenze quali la peste suina africana e il contrasto alle specie aliene, nonché un aumento del numero degli studenti e delle studentesse diversamente abili bisognosi e bisognose di assistenza, il protrarsi della carenza di risorse per i nostri enti rischierebbe di provocare nel prossimo futuro una riduzione dei servizi e un impatto negativo per i bisogni dei territori.